



COMUNE DI CASTELVERDE

Piazza municipio, 23

26022 - Castelveverde (CR)

P.IVA 00299440198



Finanziato  
dall'Unione Europea  
NextGenerationEU

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



**Next Generation EU Missione 4 C1 "Istruzione e ricerca"  
Investimento 3.3 - Piano di messa in sicurezza e  
riqualificazione delle scuole**

**LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA  
DELL'INFANZIA "IL GIRASOLE" DI SAN MARTINO IN  
BELISETO IN COMUNE DI CASTELVERDE**

**CUP: E95J19000290009**

# **SICUREZZA E COORDINAMENTO FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

COD: **PE.03.02**

SCALA:

REV.	DESCRIZIONE	REDATTO		VERIFICATO	
0	EMISSIONE	F.S.	03/2023		

CODIFICA DOCUMENTO:

FASCICOLO.PDF

Questo documento non potrà essere copiato, riprodotto o altrimenti pubblicato in tutto o in parte senza il consenso scritto di Ing. Fabio Scaroni

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL PROGETTISTA :

Ing. PAOLO ORLANDI

Ing. FABIO SCARONI

Via G.A. Poli, 100  
25018 Montichiari (BS)  
Tel 030-9651824

mail: scaronicimarosti@yahoo.it



COMMESSA: 480/2023

PROGETTO ESECUTIVO

Il Fascicolo, predisposto per la prima volta a cura del Coordinatore per la Sicurezza in Progettazione (CSP), è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del Committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per le opere di cui al D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche, il Fascicolo tiene conto del Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'art. 38, del D.P.R. 207/2010.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Il Fascicolo comprende tre capitoli:

**Capitolo I** – Descrizione sintetica dell'opera ed indicazione dei soggetti coinvolti (**scheda I**).

**Capitolo II** – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (**schede II-1, II-2 e II-3**).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera od a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle Imprese esecutrici ed ai Lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a. accesso ai luoghi di lavoro;
- b. sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c. impianti di alimentazione e di scarico;
- d. approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e. approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f. igiene sul lavoro;
- g. interferenze e protezione dei terzi.

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a. utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b. mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

**Capitolo III** – Riferimenti di supporto alla documentazione esistente (**schede III-1, III-2 e III-3**).

## CAPITOLO I

### SCHEDA I – DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

#### Inquadramento

Il fabbricato adibito a scuola dell'infanzia "Il Girasole" è ubicato in via Ponchielli n.8 nella frazione di San Martino in Beliseto in comune di Castelveverde (CR).

Il fabbricato in oggetto è adibito a scuola dell'infanzia ed è stato concepito fin dall'origine per ospitare istituti scolastici. Il complesso scolastico risulta su di un lotto autonomo. I fabbricati ad esso adiacenti risultano separati dalla struttura oggetto di intervento da giunti, pertanto non vi sono interazioni con altre costruzioni ad eccezione del plesso palestra.

**Durante i lavori l'attività della scuola dell'infanzia sarà spostata in altra sede. Pertanto i lavori potranno svolgersi in assenza di persone all'interno dell'edificio**



#### Descrizione dell'edificio

L'edificio è composto da un piano terra e da una copertura (costituita da solai in latero-cemento e soprastanti muricci a gelosia con lastre di fibrocemento e canali ed è utilizzato come scuola d'infanzia per quasi tutta l'estensione, ad eccezione dell'area in lato nord destinata a Centro Civico. La struttura portante è costituita da murature in laterizio di mattoni pieni sp.25cm legati con malta di calce e solai in latero cemento a copertura del piano terra; le uniche strutture in c.a. sono i 4 pilastri del portico di ingresso in lato ovest e la trave di banchina che poggia su di essi, alcune travi interne di luce limitata in corrispondenza di aperture fino a soffitto nelle murature portanti e le strutture per l'ampliamento in lato est a servizio dell'area refettorio

composte da pilastri e travi in c.a. e da una trave metallica. L'edificio si può connotare come in muratura portante ai fini dell'analisi sismica, essendo le strutture in c.a. suindicate di entità limitata e circoscritta rispetto alla totale estensione del fabbricato.

## Analisi storico-critica e rilievi

Il fabbricato è stato edificato all'inizio degli anni '60 ed è da sempre utilizzato come istituto scolastico. Esso è situato a ridosso del centro storico, in un contesto urbano consolidato a destinazione residenziale.

Si è risaliti ai progetti originali della struttura (progettata dall'ing. Mario Galli nel 1963) e si è verificato in sito la rispondenza del costruito a quanto progettato.

L'edificio sorge in una zona pianeggiante e, dai documenti agli atti, risale alla seconda metà degli anni '60 (la data di ultimazione lavori indicata sul Certificato di Regolare Esecuzione redatto dall'ing. Mario Galli è maggio 1967).

Il piano terra è costituito da solai poggianti sulle fondazioni e rispetto alle quali si crea un intercapedine di areazione (come manifestano anche le griglie poste all'esterno dei muri perimetrali all'edificio).

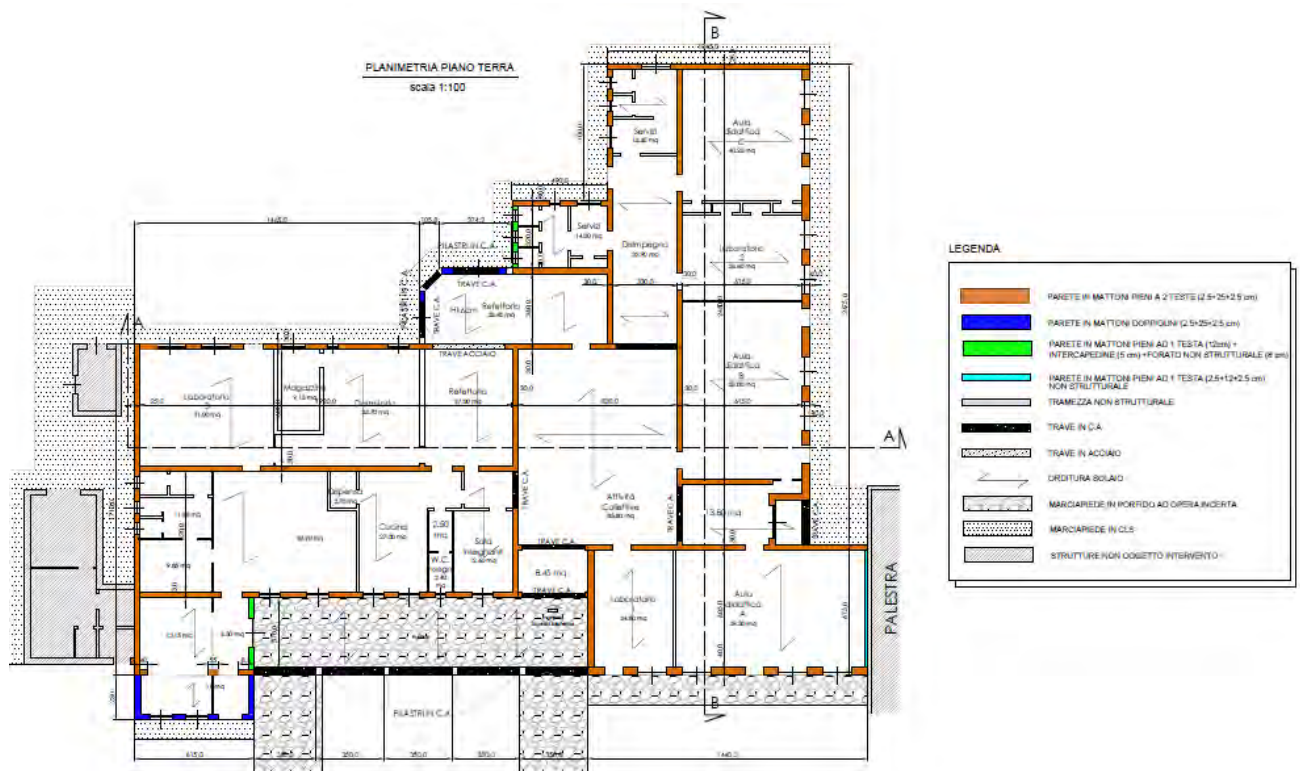
Le dimensioni esterne dell'edificio sono racchiudibili in un rettangolo di lati pari a circa 38x34m.

Successivamente sono state compiute modifiche di aperture nelle murature portanti (chiusure di aperture precedenti e formazione di nuove aperture) e sono stati aggiunti i seguenti corpi:

- in lato est un ampliamento del refettorio, appoggiato all'edificio originario
- in angolo nord-ovest (verso nord) un ampliamento destinato ad ambulatorio, appoggiato all'edificio originario; da tempo tale corpo risulta non utilizzato
- in angolo nord-ovest (verso ovest) un locale a servizio del centro civico, appoggiato all'edificio originario
- in angolo nord-est (verso nord) un locale tecnico, collegato in copertura all'edificio originario
- in angolo sud-ovest (verso sud) è stato costruito un capannone in c.a. prefabbricato avente funzione di palestra, collegato all'edificio originario

L'elaborato architettonico del piano terra e 2 sezioni ortogonali, predisposte a suo tempo dall'Ufficio Tecnico del Comune di Castelveverde; la pianta è stata modificata ed integrata dal sottoscritto in funzione dei rilievi operati durante i sopralluoghi, con indicazione anche delle tipologie delle murature portanti, dei pilastri e delle travi in c.a. e dell'orditura dei solai, in modo da avere un quadro globale di riferimento.

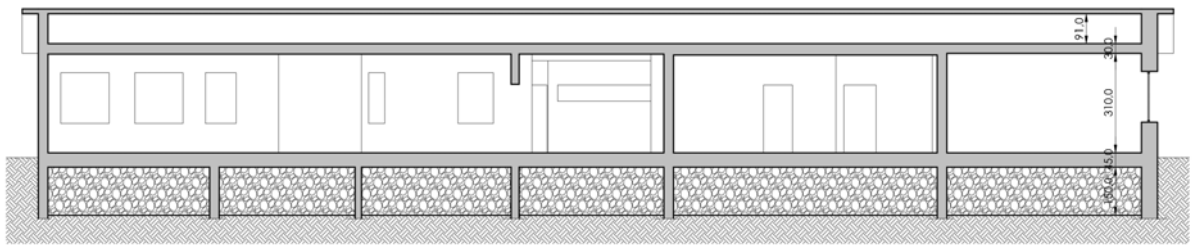
Il rilievo plano altimetrico ha restituito la seguente situazione:





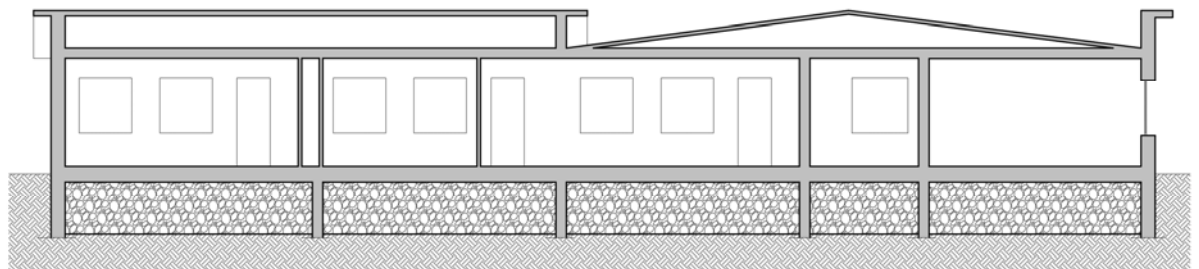
SEZIONE A-A

scala 1:100



SEZIONE B-B

scala 1:100

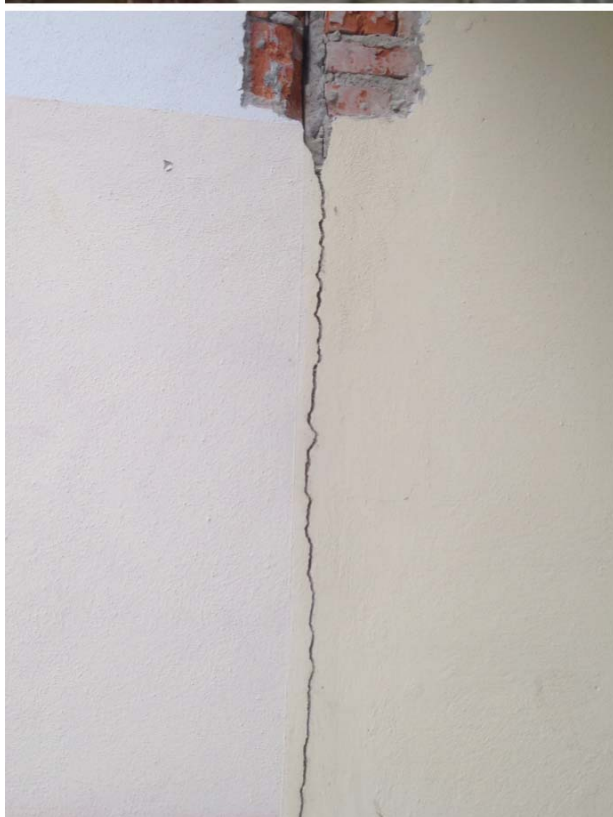


Riguardo ai solai essi si trovano in buono stato di conservazione e non emergono frecce o lesioni degne di menzione (solai soggetti a separato progetto di rinforzo anti sfondellamento) come pure le murature che non presentano lesioni o dissesti visibili degni di menzione nella maggioranza dei casi ad eccezione della porzione a ridosso della palestra



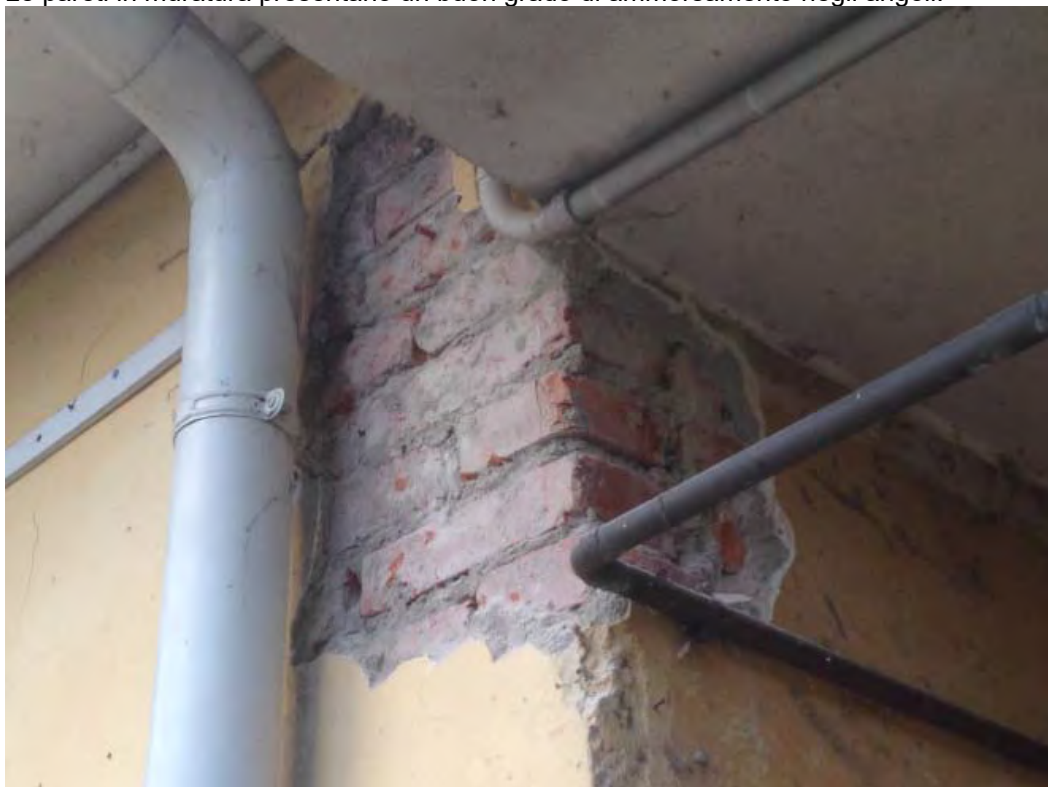
Fessurazione dovuta a cedimento della porzione di fondazione su cui poggia anche la facciata della palestra.

Anche lungo il lato principale in corrispondenza dell'ampliamento si notano fessurazioni



Fessurazione dovuta al mancato ammorsamento delle 2 pareti e cedimento differenziale delle fondazioni.

Le pareti in muratura presentano un buon grado di ammorsamento negli angoli.



Talvolta lo spessore della malta appare elevato ( $> 1$  cm) e con alcune lacune



I solai paiono sostanzialmente integri e dotati di cordolo in c.a. continuo lungo tutto lo sviluppo perimetrale.



## Obiettivi del progetto

L'edificio è stato oggetto di una valutazione tecnica in funzione della vigente normativa anti-sismica, ai sensi D.M. 17/01/2018".

In sintesi, le analisi utilizzate per la valutazione della sicurezza hanno evidenziato alcune criticità puntuali della struttura, in condizioni sismiche. Secondo le normative attualmente vigenti (NTC18), la struttura, a livello globale, risulta in grado di assolvere alle sue funzioni statiche nei confronti dei carichi verticali.

A seguito delle analisi statiche lineari globali e delle analisi dei meccanismi locali di collasso per l'edificio nello stato di fatto si può concludere che:

Le criticità sono principalmente riferite all'annesso sul lato sinistro dell'ingresso principale soprattutto in riferimento alle azioni taglianti e, per il resto dell'edificio, limitate a porzioni di murature sul lato nord.

L'analisi dei meccanismi locali ha permesso di osservare che la capacità della struttura di resistere ad azioni sismiche è pari o superiore alla domanda e pertanto i cinatismi locali non rappresentano una criticità dal punto di vista del comportamento sismico della struttura.

L'obiettivo del progetto è quello di un adeguamento sismico della struttura.

## Interventi strutturali

Al fine di adeguare la struttura si procede nel seguente modo:

- 1- Demolizione dell'annesso;



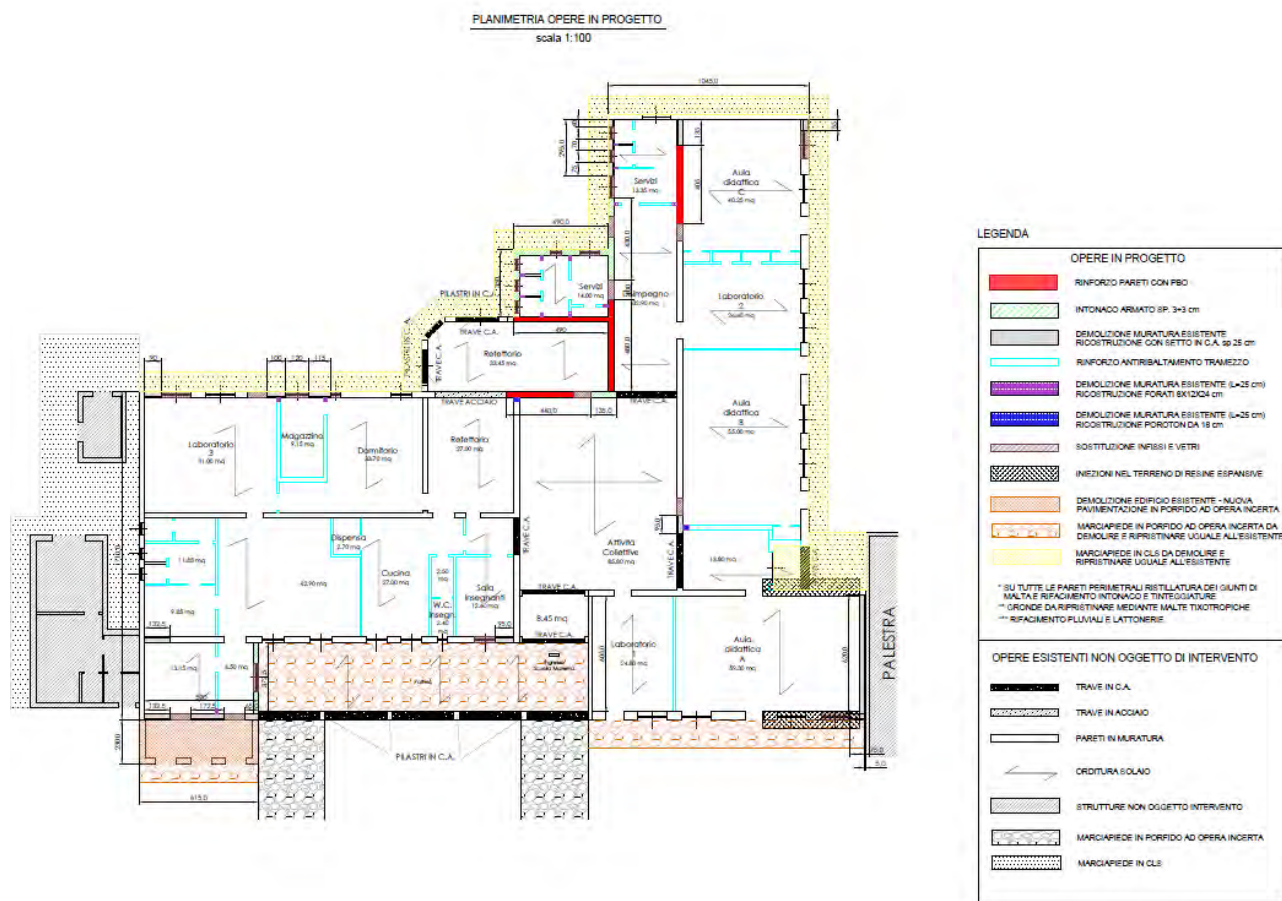
- 2- Rinforzo con PBO e intonaco armato delle pareti interne deficitarie;
- 3- Demolizione di piccole porzioni di muratura portante e sostituzione con maschi murari in c.a.;
- 4- Collegamento al solaio delle tramezzature;
- 5- Sostituzione di alcuni serramenti con nuovi elementi dotati di vetri anti scheggia;
- 6- Iniezioni nel terreno per consolidamento fondazioni nella zona prospiciente la palestra;
- 7- Ripristino delle gronde con malte tixotropiche e sostituzione lattonerie;
- 8- Opere di completamento interne (rifacimento pavimenti, porzioni di intonaco e tinteggiatura)
- 9- Opere di completamento esterne (rifacimento di porzioni di intonaco, tinteggiature e demolizione e ricostruzione dei marciapiedi perimetrali).

A tali interventi sommano la formazione di giunti anti martellamento tra l'edificio scolastico vero e proprio e la palestra ed il miglioramento delle caratteristiche del terreno nella zona di giunzione tra i 2 corpi di fabbrica mediante iniezione di resine espandenti.

Poiché le lavorazioni sulle pareti perimetrali (sia rinforzi che demolizione e ricostruzione con setti in c.a.) dovranno necessariamente raggiungere l'estradosso del cordolo in c.a. delle fondazioni, sarà necessario demolire all'esterno i marciapiedi e all'interno porzioni di pavimentazioni e tramezzature. Per questo motivo, al fine di lasciare un'opera finita, è previsto il completo rifacimento dei marciapiedi esterni e delle canalizzazioni nonché delle pavimentazioni all'interno con tutte le opere connesse (intonaci, tinteggiature, zoccolini, ...).

Quali opere a corredo si dovranno poi rifare i canali di gronda e le lattonerie.

Nessun intervento verrà eseguito sugli impianti e sulla copertura che dovranno essere, al pari del rinforzo anti sfondellamento dei solai e dell'efficientamento energetico, oggetto di separato appalto.



<b>Indirizzo del cantiere</b>	Comune di Castelveverde (CR) – loc. San Martino in Beliseto Via G. Verdi
<b>Durata presunta dei lavori (gg)</b>	180 giorni
<b>Entità presunta cantiere</b>	603 uomini-giorno
<b>Numero medio addetti presenti contemporaneamente in cantiere</b>	8
<b>Numero presunto imprese e lavoratori autonomi presenti in cantiere</b>	2
<b>Importo dei lavori soggetti a r.a.</b>	€ 539.852,45
<b>Importo degli oneri della sicurezza</b>	€ 22.478,75
<b>Committente</b>	Comune di Castelveverde
<b>Natura giuridica Committente</b>	Ente Pubblico
<b>RUP</b>	Ing. Paolo Orlandi
<b>Progettisti</b>	Ing. Fabio Scaroni
<b>CSP</b>	Ing. Fabio Scaroni
<b>CSE</b>	(da nominare)
<b>DL</b>	(da nominare)

**Impresa Appaltatrice:**

**Nome Impresa .....**

Indirizzo:

CCIAA:

Telefono:

Fax:

e-mail:

Datore di Lavoro

Direttore Tecnico

Cell.

RLS:

MC:

RSPP:

Addetti emergenza:

Assistente di cantiere:

Capo cantiere:

**Subappalti / Affidamenti**

Impresa:

Oggetto subappalto/affidamento:

Indirizzo:

CCIAA:

Telefono:

Fax:

mail:

Impresa:

Oggetto subappalto/affidamento:

Indirizzo:

CCIAA:

Telefono:

Fax:

mail:

**Lavoratori autonomi**

Nominativo:

Lavori da eseguire:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Il CSE dovrà integrare il presente PSC, prima dell'inizio dei singoli lavori, con l'indicazione dei nominativi e dei recapiti telefonici di cui sopra, sia delle imprese esecutrici che degli eventuali lavoratori autonomi.

## CAPITOLO II

### SCHEDA II-2 MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<b>Codice scheda:</b> <b>Tipologia dei lavori:</b>		
SCHEDA II-1   01   MANUTENZIONE PARTI INTERNE (RINFORZO PARETI IN MURATURA – INTONACI – TINTEGGIATURE)		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Verifica della tenuta dell'impermeabilizzazione a) controllo visivo b) manutenzione ordinaria c) manutenzione straordinaria d) rifacimento completo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• caduta/scivolamento</li> <li>• caduta di persone e/o oggetti dall'alto</li> <li>• formazione di polveri e/o schizzi</li> </ul>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
L'accesso per le verifiche andrà coordinato con il Committente e potrà avvenire in assenza degli utenti abituali della struttura. Verifiche ed eventuali interventi devono essere condotti utilizzando trabatelli da installarsi.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso all'area di lavoro avviene da ingresso pedonale della struttura	Per l'esecuzione di lavori si deve accedere all'edificio quando lo stesso non è occupato dagli utenti abituali
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non prevista	Nel caso di lavori è necessario delimitare le aree di lavoro per impedire l'accesso accidentale di persone estranee. I lavoratori dovranno essere dotati degli opportuni DPI. L'accesso alla parete dovrà avvenire mediante trabatello
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non prevista	La committenza darà indicazioni sui punti di allaccio. Eventuali installazioni dovranno essere corredate da certificazioni di conformità
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</i>	Non prevista	In caso di lavori, dovrà essere evitato lo stoccaggio in cantiere in aree delimitate di grosse quantità di materiale.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non prevista	Uso di servizi igienici (bagno chimico) dell'impresa
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non prevista	Nel caso di lavori è necessario delimitare le aree di lavoro per impedire l'accesso accidentale di persone estranee. E' importante concordare con la Committenza i momenti di intervento per evitare la presenza di altri operatori

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--



<b>Codice scheda:</b> <b>Tipologia dei lavori:</b>		
SCHEDA II-1 02 MANUTENZIONE PARTI ESTERNE (RINFORZO PARETI IN MURATURA – INTONACI – TINTEGGIATURE)		
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>	
Finestre, tinteggiature, stabilità di elementi di facciata (cornicioni, intonaci, parapetti, gradini, ..) a) controllo visivo b) manutenzione ordinaria c) manutenzione straordinaria d) rifacimento completo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• caduta/scivolamento</li> <li>• caduta di persone e/o oggetti dall'alto</li> <li>• formazione di polveri e/o schizzi</li> </ul>	
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</b>		
Per gli interventi sulle parti esterne si rimanda alle modalità stabilite negli elaborati progettuali. Per quanto attiene gli eventuali interventi devono essere condotti previa delimitazione del sedime di intervento. Per le lavorazioni in quota dovranno essere utilizzati trabattelli e/o piattaforme articolate		
<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
<b>Accessi al luogo di lavoro</b>	L'accesso all'area di lavoro avviene da ingresso pedonale/carraio della struttura	Per l'esecuzione di lavori si utilizza lo spazio esterno (cortile)
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>	In genere non prevista. L'accesso e le lavorazioni dovranno effettuarsi mediante piattaforma o trabattelli da installarsi	Per le lavorazioni in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, previa delimitazione dell'area interessata dai lavori.  Nel caso di lavori è necessario delimitare le aree di lavoro per impedire l'accesso accidentale di persone estranee  I lavoratori dovranno essere dotati degli opportuni DPI
<b>Impianti di alimentazione e di scarico</b>	Non prevista	La committenza darà indicazioni sui punti di allaccio. Eventuali installazioni dovranno essere corredate da certificazioni di conformità
<b>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</b>	Non prevista	In caso di lavori, dovrà essere evitato lo stoccaggio in cantiere di grosse quantità di materiale. E' vietato qualsiasi deposito in copertura
<b>Igiene sul lavoro</b>	Non prevista	Uso di servizi igienici (bagno chimico) dell'impresa
<b>Interferenze e protezione di terzi</b>	Non prevista	Nel caso di lavori è necessario delimitare le aree di lavoro per impedire l'accesso accidentale di persone estranee. E' importante concordare con la Committenza i momenti di intervento per evitare la presenza di altri operatori
<b>Tavole allegate:</b>		

<b>Codice scheda:</b> <b>Tipologia dei lavori:</b>		
SCHEDA II-1 03 MANUTENZIONE GRONDE		
<b>Tipo di intervento</b>		<b>Rischi individuati</b>
Integrità degli elementi a) controllo visivo b) manutenzione ordinaria c) manutenzione straordinaria d) rifacimento completo		<ul style="list-style-type: none"> <li>• caduta/scivolamento</li> <li>• caduta di persone e/o oggetti dall'alto</li> <li>• formazione di polveri e/o schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</b>		
Per gli interventi sulle parti esterne si rimanda alle modalità stabilite negli elaborati progettuali. Per quanto attiene gli eventuali interventi devono essere condotti previa delimitazione del sedime di intervento, per le lavorazioni in quota dovranno essere utilizzati trabattelli e/o piattaforme articolate		
<b>Punti critici:</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</b>	<b>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</b>
<b>Accessi al luogo di lavoro</b>	L'accesso all'area di lavoro avviene da ingresso pedonale/carraio della struttura	Per l'esecuzione di lavori si utilizza lo spazio esterno (cortile)
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>	In genere non prevista. L'accesso e le lavorazioni dovranno effettuarsi mediante piattaforma o trabattelli da installarsi	Per le lavorazioni in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, previa delimitazione dell'area interessata dai lavori.  Nel caso di lavori è necessario delimitare le aree di lavoro per impedire l'accesso accidentale di persone estranee  I lavoratori dovranno essere dotati degli opportuni DPI
<b>Impianti di alimentazione e di scarico</b>	Non prevista	La committenza darà indicazioni sui punti di allaccio. Eventuali installazioni dovranno essere corredate da certificazioni di conformità
<b>Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature</b>	Non prevista	In caso di lavori, dovrà essere evitato lo stoccaggio in cantiere di grosse quantità di materiale. E' vietato qualsiasi deposito in copertura
<b>Igiene sul lavoro</b>	Non prevista	Uso di servizi igienici (bagno chimico) dell'impresa
<b>Interferenze e protezione di terzi</b>	Non prevista	Nel caso di lavori è necessario delimitare le aree di lavoro per impedire l'accesso accidentale di persone estranee. E' importante concordare con la Committenza i momenti di intervento per evitare la presenza di altri operatori
<b>Tavole allegate:</b>		

**SCHEDA II-3 INFORMAZIONE SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITA' DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

<b>Codice scheda:</b>	SCHEDA II-3
-----------------------	-------------

<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità interventi</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>
MANUTENZIONE PARTI INTERNE (RINFORZO PARETI IN MURATURA – INTONACI – TINTEGGIATURE)	Quando necessario	L'intervento deve essere concordato con la committenza per evitare sovrapposizioni con altri operatori	nessuna	Verificare lo stato di conservazione e funzionalità	Prima di ogni intervento	L'intervento deve avvenire in assenza di altri utenti della struttura
MANUTENZIONE PARTI ESTERNE (TINTEGGIATURE E OPERE ACCESSORIE)	Quando necessario	L'intervento deve essere concordato con la committenza per evitare sovrapposizioni con altri operatori	nessuna	Verificare lo stato di conservazione e funzionalità	Prima di ogni intervento	L'intervento deve avvenire solo in buone condizioni atmosferiche
MANUTENZIONE GRONDE	Quando necessario	L'intervento deve essere concordato con la committenza per evitare sovrapposizioni con altri operatori	nessuna	Verificare lo stato di conservazione e funzionalità	Prima di ogni intervento	L'intervento deve avvenire solo in buone condizioni atmosferiche

## CAPITOLO III

### SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda:	SCHEDA III-1			
Elaborati tecnici per i lavori di: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GIRASOLE" SITA IN FRAZIONE DI SAN MARTINO IN BELISETO NEL COMUNE DI CASTELVERDE (CR)				
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto esecutivo	Ing. Scaroni Fabio	2023	Comune di Castelve	
Piano di Sicurezza	Ing. Scaroni Fabio			

### SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Codice scheda:	SCHEDA III-2			
Elaborati tecnici per i lavori di: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GIRASOLE" SITA IN FRAZIONE DI SAN MARTINO IN BELISETO NEL COMUNE DI CASTELVERDE (CR)				
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto esecutivo	Ing. Scaroni Fabio	2023	Comune di Castelverde (CR)	

### SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Codice scheda:	SCHEDA III-3			
Elaborati tecnici per i lavori di: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GIRASOLE" SITA IN FRAZIONE DI SAN MARTINO IN BELISETO NEL COMUNE DI CASTELVERDE (CR)				
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto esecutivo	Ing. Scaroni Fabio	2023	Comune di Castelveverde (CR)	

### ALLEGATI:

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal D.L. per i restanti documenti quali ad esempio:

- 1 - Schemi grafici**
- 2 – Particolari tecnici esecutivi/costruttivi**
- 3 - Documentazione tecnica**